



Il Menestrello

Volontariato e Pubblicità uniche fonti di sostentamento di questo settimanale

Giornale fondato da Franco Spallotta - Ed. Qui Fossombrone - Aut. Trib. Urbino n. 159 del 21/10/1991
Direttore Responsabile Roberto Giungi - Stampa Tipografia Metauro - email notastampa@pec.it

20° Presidente della Provincia

Sono stati 168 i votanti, di cui 36 sindaci su 54 Comuni del territorio provinciale, corrispondenti ad un voto ponderato di 32.796

PESARO - Con la proclamazione da parte del segretario generale della Provincia avvocato Rita Benini, l'adozione degli atti formali ed il simbolico passaggio della fascia da parte del presidente uscente Daniele Tagliolini, il sindaco di Isola del Piano Giuseppe Paolini è stato eletto 20esimo presidente della Provincia di Pesaro e Urbino.

La tornata elettorale ha visto 168 votanti, di cui 36 sindaci su 54 del territorio provinciale, corrispondenti ad un voto ponderato di 32.796.

"Sono particolarmente soddisfatto che i due terzi dei sindaci siano venuti a votare - evidenzia il neo presidente Giuseppe Paolini -, confermandomi il loro sostegno e la loro fiducia. Da questo momento sarò il presidente di tutto il territorio e di tutti i sindaci, anche di quelli che, su indicazione politica dei rispettivi partiti, non sono venuti a votare.

Ad ogni modo, il consiglio provinciale di cui faccio parte è espressione di diverse aree politiche (centro sinistra,

centro destra e liste civiche) e proseguiremo il fattivo rapporto nella stima e nel rispetto che ci ha sempre contraddistinto, tenendo sempre al centro i cittadini di tutto il nostro territorio.

Ringrazio il presidente uscente Daniele Tagliolini che con lungimiranza ha visto la Provincia come 'Casa dei Comuni'. Mi fa molto piacere che la Provincia di Ancona abbia eletto il sindaco di Cupramontana Luigi Cerioni, che come me sta portando avanti progetti sulla legalità avendo sul proprio territorio un



bene confiscato alla criminalità organizzata".

SOLDATI COME UOMINI /2

FOSSOMBRONE Sabato 10 novembre, alle 16, s'inaugura la seconda parte della mostra "SOLDATI COME UOMINI", incisioni di Anselmo Bucci. Allestita nella Quadreria Cesarini, a tutti gli effetti un museo dedicato a Bucci, con circa ottanta dipinti dell'artista, la mostra rientra nel quadro delle celebrazioni per il centenario della Prima Guerra Mondiale tema trattato nelle incisioni.

Anselmo Bucci, nato a Fossombrone nel 1887, ma da tempo residente a Parigi, rientrò in Italia nel 1915 per arruolarsi volontario, e partecipò da soldato alla guerra, lasciando una cospicua produzione di incisioni, dipinti e scritti che gli diedero da subito una grande fama di "artista di guerra".

Il nucleo centrale della seconda parte di "SOLDATI COME UOMINI" è rappresentato dalla famosa serie di litografie a colori "Finis Austriae" che Bucci realizzò nel 1918, alla fine del lungo e disastroso conflitto, dove la disfatta del nemico, privata da ogni sentimento di retorica trionfalistica, appare agli occhi dell'artista come una tragedia universale, una sconfitta per l'umanità intera. La mostra è anche l'occasione per visitare la Quadreria Cesarini, casa museo del Notaio mecenate e collezionista d'arte che alla sua morte, nel 1977, lasciò il Comune di Fossombrone erede di tutto il suo patrimonio artistico.

Per informazioni: Punto Iat Fossombrone: 0721 723263 o 340 8245162. Pagina fb punto iat fossombrone

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Diretta dai tecnici FIDS Luciano e Serenella

FORUM DANCE

Società Vincitrice Campionato Interregionale Amatoriale FIDS 2015 e 2016

CORSI DI BALLO

PER COPPIE E SINGLE, PER ADULTI E RAGAZZI

PIAGGE
Via Roma ex Chiesa

FOSSOMBRONE
Via E. Mattei 13
loc. San Martino del Piano

LISCIO E BALLO DA SALA

DANZE STANDARD

BALLI di GRUPPO

DANZE CARAIBICHE

PIZZICA

DANZE ORIENTALI

DANZE LATINO AMERICANE

ROCK AND ROLL

0721 726317 - 347 1609369
340 5234896

f FORUM DANCE

SANITARIA ORTOPEDIA

BARTOLUCCI

Viale Martiri della Resistenza, 67
61034 FOSSOMBRONE (PU)

Tel-Fax 0721 716256 - Cell. 366 2674443
Convenzioni: ASL - INAIL

In località Mondavio, fraz. San Michele al Fiume, in posizione centrale, si affitta struttura adibita ad uso privato, con appartamento in ottime condizioni. Possibile eventuale utilizzo commerciale. Nello stesso blocco, offriamo struttura adibita a laboratorio. Trattative riservate, ottime condizioni, prezzi adeguati. Tel. 0721/979909 ore ufficio.

SPENDI QUI IL TUO BUONO →

THE VIRTUAL

RIPARAZIONI E ASSISTENZA PER

> SMARTPHONE > TABLET > NOTEBOOK

> CONSOLE > COMPUTER

P.zza Togliatti 25, Fossombrone email: commerciale@thevirtual.it

SENZA MEMORIA STORICA E BUONA POLITICA

FOSSOMBRONE Cipriani Elisa consigliere di minoranza a Fossombrone. Le vostre critiche sono giudicate dalla maggioranza eccessive e fuori luogo. Cosa risponderete? «Prima di tutto che facciamo il nostro lavoro. Poi non mi sembra che i fatti dicano che abbiamo torto». Un esempio? «Era passato quasi in sordina l'abbattimento degli alberi per il rifacimento di viale Don Bosco. Tra i pini estirpati, c'era ancora un ippocastano. Non era un albero qualsiasi. Vi era stato impiccato il giovane partigiano forse promonese Rinaldo Rinaldi (1924-1944), come testimoniato dal ben visibile e leggibile



cippo iscritto collocato ai piedi dell'albero. Dopo le nostre proteste gli amministratori comunali nell'incontro chiarificatore con l'Anpi hanno ammesso la loro non conoscenza dei fatti e cercheranno di rimediare in qualche modo ad un fatto spiacevole e gravemente superficiale».

In che cosa consisterà il rimedio?

«Piantumare l'albero dov'era, riposizionare il cippo con una scritta che ricordi quanto è

successo e probabilmente celebrare in quel luogo la ricorrenza del 25 aprile l'anno prossimo».

La polemica dei soldi non spesi sembra un cavallo di battaglia sia per la minoranza che per la maggioranza che

sottoscrive le stesse critiche nei confronti della precedente giunta. I cittadini e i non addetti ai lavori non ci capiscono granché.

«I milioni che la precedente giunta aveva in cassa non li ha utilizzati non perché voleva inopinatamente risparmiare a tutti i costi come succede adesso danneggiando l'intera comunità. Si trattava molto più semplicemente di soldi bloccati dal vincolo del patto di stabilità. Il peggio è accaduto negli ultimi due anni quando il patto di stabilità si è allentato e gli euro che si potevano utilizzare, e non risparmiare a priori, per Fossombrone erano molti di più. L'amministrazione in carica, e la differenza è notevole, non li ha saputi spendere tanto che il primo anno ha mandato in avanzo, cosa ben diversa dal risparmi-

are, si badi bene, 1 milione e 200 mila euro ed il secondo quasi 2 milioni di euro. Per un Comune di 9500 abitanti come il nostro sono veramente tanti, ma tanti soldi con i quali si poteva fare molto, moltissimo. Come se non bastasse dopo gli avanzi di bilancio a sei zeri, il lievitare dei costi e dei premi al personale decisi dall'amministrazione 5 Stelle, è stato assunto anche l'assistente del sindaco. Se questa è polemica strumentale siamo fuori da ogni logica. Chi continua a sostenere che la minoranza, compresa in particolare la sottoscritta, è capace solo di fare polemiche fini a se stesse, senza capo né coda, faccia pure».

Nessuna rassegnazione per il consulente che il sindaco ha assunto fino al 2019?

«Il sindaco a tempo pieno al suo stipendio ha aggiunto anche il costo di questa persona che non sembra essere sconosciuta alla giunta grillina di Fossombrone visto che non è un semplice sostenitore ma addirittura un attivista storico del Movimento 5 Stelle di Fano. Anche questa volta, guarda caso, su 10 curriculum il migliore era quello dell'amico grillino. A confronto la brutta, sporca Prima Repubblica con amici, parenti o attivisti era... una diletta. Non comprendiamo come il sindaco dopo due anni che amministra possa aver bisogno di un tutor. Anzi, visto che il termine non gli piace lo chiameremo "badante politico" senza alcuna offesa per nessuno. Si è creata una situazione che si commenta da sola. Adesso tutti fanno finta di nulla come se niente fosse successo».

Bare abbandonate, una tristissima vicenda

FOSSOMBRONE Abbandono a cielo aperto delle bare esumate a Fossombrone. Digitando sul motore di ricerca preferito, l'indirizzo: youtu.be/hv_1DVqqQoE molti hanno già visto uno dei due filmati, di certo il più inquietante, realizzati dall'associazione dei fotografi che fa capo alla pagina Fb "Tesori abbandonati".

Ci si rende conto della gravità di quanto successo nel campo attiguo del convento dell'Annunziata che confina con il cimitero.

Dalle immagini nascono anche forti perplessità: ci sono anche resti umani? Ognì ulteriore commento a

questo punto è superfluo. Chi vuole può giudicare da solo senza intermediari.

La commissione d'inchiesta internamente al Comune si ritiene giusto debba fare il punto della situazione per stabilire modalità, tempi e tecniche adottate dopo le esumazioni o le estumulazioni.

E, soprattutto, di chi sono le responsabilità di negligenze che nessuno può accettare. Resta da stabilire se e quando sono arrivate in Comune segnalazioni precise come qualcuno sostiene.

Per quanto ci sia da precisare che il sindaco abbia riferito che di tali presunte segnala-

zioni non esistono tracce. Fatte salve le ulteriori ricerche.

Interrogativi inquietanti si stanno accavallando in maniera legittima. Esiste una documentazione, compresi i commenti sulla Rete, da rimanere sconvolti. Come è stato gestito il servizio cimiteriale? E' la domanda sulla bocca di tutti.

Una vicenda che è diventata oggetto di una mozione della minoranza nel consiglio comunale di lunedì.

Ognuno per la sua parte è chiamato a svolgere il proprio ruolo a prescindere dagli schieramenti per fare luce su un accadimento vergognoso.

proteggervi è il nostro mestiere da oltre 25 anni

sicuri & sereni

ASTRAL

info@astral-sistemi.it

- Sistemi di allarme
- Tv a circuito chiuso
- Automazione cancelli e basculanti

per sopralluoghi e preventivi gratuiti Tel. 0721 860240



CIVE
ENERGIA DALLA NATURA

Dal produttore al consumatore
l'energia elettrica 100% verde

Il fornitore di energia con la "E" maiuscola
ECOLOGICA ECONOMICA EFFICIENTE

Per informazioni Sportello Servizio Clienti via E. Mattei 5A, Fossombrone (PU) - info@consorzioive.it - www.consorzioive.it

vivere urbano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Vuoi ricevere
le notizie da Urbino e dall'entroterra
in tempo reale?

t.me/vivereurbino www.vivereurbino.it m.me/vivereurbino

Concessionario di Pubblicità **PUBBLI CELLI** 342 934329 info@pubblicelli.com

Le case-torri-colombaie e l'allevamento dei piccioni

Il forte aumento demografico verificatosi nei secoli XIII-XIV comportò la necessità di mettere in produzione una serie di terreni già coltivati in epoca romana e abbandonati in seguito alle invasioni barbariche o addirittura rimasti a bosco. Questa prima ricolonizzazione delle campagne poste nelle immediate vicinanze della città e dei suoi castelli utilizzò il modello della casa-torre per facilitare l'insediamento di abitanti fuori delle mura. Come è noto, questo modello di derivazione urbana subì una innovazione con l'introduzione del sottotetto utilizzato per l'allevamento dei colombi e dei piccioni; da qui il termine di casa-torre-colombaia o semplicemente colombaia che si ritrova anche nei catasti cinque-seicenteschi.

Per impedire però che le uova di piccione divenissero facile preda di topi e bisce venne introdotto l'uso di un cordolo, in pietra o in mattoni, talvolta semplice, altre volte anche più complesso e aggraziato in modo da essere ad un tempo di utilità e di decoro all'edificio. I piccioni all'epoca erano particolarmente apprezzati per tre ragioni: per la carne (anche allora venivano venduti in coppia), per le piume e per lo sterco, che è un potente concime naturale.

Data la loro importanza economica i piccioni erano oggetto di ripetuti tentativi di furto, tanto che gli Statuti della città di Fossombrone prevedevano pene severe per coloro che avessero lanciato sassi nelle colombaie o avessero rubato i piccioni (De columbis non capientibus et poena capientium vel molestantium). Naturalmente simili disposizioni sono rintracciabili in tutti gli statuti comunali. Di tali case-torri-colombaie, attestate "in plano molendinorum", cioè nella pianura posta fuori della cinta

muraria tardo-medievale e formata da un'ansa del fiume Metauro, dove era stato installato il più importante complesso dei mulini, risalenti alla seconda metà del Duecento, abbiamo una chiara rappresentazione nella veduta a volo d'uccello del Blaeu, elaborata intorno al 1630. Tre sono di forma rotonda e le troviamo una fuori della cinta muraria, posta fra questa e i mulini di sopra, una dentro la cortina orientale e nota come "la colombaia dell'Anesuzzi", una terza infine ugualmente dentro le mura cittadine verso il vallato, cioè il canale che portava l'acqua del fiume ai mulini, ma con un edificio laterale

più basso sorto in adiacenza. Senza entrare nella evoluzione di tale modello di architettura rurale, facciamo un salto di parecchi secoli e arriviamo ai nostri giorni. I piccioni vengono ancora venduti e le loro carni sono molto apprezzate nelle tavole private e in quelle dei ristoranti. Per quanto riguarda le piume non ci risulta che oggi siano ancora utilizzate. In quanto allo sterco prodotto dai piccioni presenti in città non se ne fa ovviamente alcun uso agricolo e sono noti a tutti i danni causati dalle loro deiezioni. A questo triste spettacolo, peggiorato di molto negli ultimi due anni, non riusciamo ad abituarci poiché

vediamo i vicoli della città sporchi e puzzolenti, puliti talvolta dai privati, e case private disabitate o addirittura col tetto sfondato diventate ricettacolo di decine e decine di piccioni che defecano dappertutto. Non è certo un bel vedere per i turisti che giustamente l'Amministrazione Comunale cerca di far venire sempre più numerosi in città, ma non lo è nemmeno per i cittadini che vi abitano, che vi passeggiano o che vi transitano, che ovviamente se ne lamentano e che chiedono interventi radicali per l'igiene pubblica e per il decoro della città.

L'ex-assessore Renzo Savelli

ENERGIA ELETTRICA 100% VERDE A KM ZERO Dal produttore al consumatore

La massiccia diffusione di impianti a fonti rinnovabili dell'ultimo decennio su tutto il territorio italiano ha creato la congestione della rete elettrica di distribuzione nazionale permettendo al legislatore di attuare rimedi, riversando i costi di gestione attraverso aumenti continui delle bollette dell'energia elettrica a discapito dei contribuenti.

Una delle più importanti soluzioni al problema è l'aggregazione dei tanti piccoli produttori di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico, eolico, biogas, biomassa, ecc.) che uniti assieme acquisiscono l'indipendenza dal sistema, motivo per cui nasce il primo consorzio in Italia di intermediazione e vendita energia con l'acronimo Cive.

Cive tutela, promuove e sensibilizza il consumatore finale nell'utilizzare energia verde a tutela dell'ambiente fornendo direttamente l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici dei propri consorziati.

Il Cive si rivolge prevalentemente a micro imprese e consumatori domestici attenti all'ambiente, prospettando attraverso un'analisi dedicata della bolletta la soluzione personalizzata di fornitura dell'energia elettrica economica, ecologica, efficiente.

Il Consorzio Cive fornisce solo energia elettrica 100% verde senza applicazione di sovrapprezzo, non opera tramite call center, fornisce ad ogni cliente un referente, la fatturazione avviene sul dato reale letto dal contatore.

Per informazioni senza impegno si può telefonare al n. 0721.715414 oppure recarsi nel primo punto di ascolto energetico Cive della provincia di Pesaro e Urbino zona ind. via E. Mattei n. 5 a Fossombrone.

Madonna con il Bambino, bassorilievo dimenticato

COLLI AL METAURO A distanza di tre anni nulla è stato ancora fatto. Sta addirittura peggiorando, a Saltara, lo stato di degrado nel quale versa il bassorilievo della Madonna con il Bambino in pietra arenaria che fa parte di quelle della valle del Metauro, che hanno come riferimento la Madonna di Loreto. Commenta l'architetto Gabriele Polverari che quel bassorilievo aveva scoperto: "E' rimasta lettera morta la proposta fatta dall'Amministrazione comunale di Sant'Ippolito di restaurare l'opera, affidandola alla maestra scalpellina Natalia Gasparucci, per poi successivamente ospitarla nel museo santippolitese". Da quello che si è potuto capire «sembra che il sindaco di Sant'Ippolito a suo tempo, vale a dire nel 2016, abbia fatto richiesta scritta alla Diocesi, e che la stessa abbia dovuto chiedere l'autorizzazione per spostarla alla Soprintendenza che è l'organo competente per i beni artistico-culturali". Tutto tace.



eclisse
Di Bonci Roberta
30 anni 1988-2018

Tende per interni
(classiche e moderne)
Tendaggi-Tessuti
Tende da sole
Via Vescovado,3
Fossombrone
Tel. 0721716128
cell.: 3343001140
robertabonci@virgilio.it

Tende da sole



radio esmeralda

Fano
Pesaro
Senigallia
89,20 Mhz

Fossombrone
99,00 Mhz

Ufficio pubblicità 328.4779568

CONCORDIA

Corso Garibaldi, 86 | Fossombrone (PU) | T. 0721 715709 | www.allgold.it

Varotti-Chiarabilli polemica a tutto campo

FOSSOMBRONE Tra l'ex vice sindaco di Fossombrone Michele Chiarabilli e il direttore della Confcommercio di Pesaro-Urbino Amerigo Varotti i toni della polemica non accennano a placarsi. Chiarabilli è consigliere di minoranza: «Come mai le richieste a sostegno delle attività commerciali perorate giustamente dalla Confcommercio in altri Comuni non seguono lo stesso iter a Fossombrone? Varotti cosa pensa della mozione presentata nel consiglio comunale dalla minoranza a sostegno dei commercianti del centro storico e respinta dalla maggioranza?». La "guerra" continua? «Nessuna acredine, solo puntualizzazioni. Prendo atto che Varotti non perde occasione per lodare la giunta grillina, posso capirlo visto che tutela legittimamente gli interessi della sua associazione. Sorge spontanea però la domanda su come possa un'associazione di categoria contrapporsi, in caso di politiche errate, al Comune dal quale percepisce compensi per la promozione turistica e la gestione dei musei. Parliamo di 44 mila euro per la convenzione. Quanto alla promozione turistica tanto sbandierata faremo il punto a parte». C'è di mezzo anche la questione dei centri commerciali? «Quando Varotti critica la nascita di nuovi centri commerciali nel

nostro territorio, presumo che si riferisca al futuro Conad, non è a conoscenza che l'adozione definitiva del progetto del centro commerciale è opera dall'attuale amministrazione che poteva anche discostarsi da idee precedenti ed attuare il risparmio del suolo agricolo attraverso il riutilizzo di capannoni dismessi come aveva proposto in campagna elettorale».



La posizione della minoranza invece qual è? «Io rivendico, con un certo orgoglio, la scelta di far trasferire il Conad anche per migliorare la viabilità lungo la Flaminia». Che fine farà il progetto del nuovo insediamento Conad? «Dico chiaro e tondo che vista la lentezza da tempi biblici degli amministratori pentastellati quel progetto difficilmente prenderà forma nel breve periodo con enorme danno alla città in termini di oneri di urbanizzazione e mancate compensazioni economiche e urbanistiche». Cosa replica Amerigo Varotti? «Se devo essere sincero sono un po' stanco delle continue esternazioni di Chiarabilli. Le richieste a tutela dei com-

mercianti che la Confcommercio aveva presentato al Comune di Fossombrone, quando Chiarabilli era vice sindaco, sono rimaste lettera morta e adesso sono le stesse che lui fa alla maggioranza. Dalla giunta Pelagaggia-Chiarabilli non c'era stata alcuna solidarietà alla



nostra battaglia contro la grande distribuzione. Parlo della vicenda Auchan e del mega outlet di Marotta». Il ruolo della Confcommercio qual è a Fossombrone? «Opera a tutela dei commercianti e ha partecipato alla recente riunione con gli amministratori comunali con tutte le associazioni di categoria». I risultati? «Apprezzabili. Molte

richieste sono state accettate per la riduzione di alcune tasse comunali come la Tosap o per nuove attività mentre la giunta ha preso tempo per le restanti». Quanto alla promozione turistica? «Non ha nulla a che vedere con presunte sudditanze come pensa Chiarabilli. Un conto è operare a tutela della categoria, altro prestare un servizio». E le 44 mila euro della convenzione? «Vanno per il costo del personale. Sette persone hanno lavorato la scorsa estate. Attualmente sono cinque, poi ci sono le spese per la stampa dei depliant, il sostegno alle conferenze stampa, alle mostre e alle iniziative per non parlare delle fiere in Italia e nel mondo. Fossombrone non ha mai avuto una visibilità come adesso. Questa è la verità. Chiudo ricordando a Chiarabilli che anche il sindaco di Pesaro ha deciso di aderire ai nostri "Percorsi della Bellezza"». ****La convenzione tra Comune di Fossombrone e Confcommercio per la promozione turistica e la gestione dei musei è stata sottoscritta a settembre 2017. Ha comportato una spesa di 44 mila euro. Un grande ed attrezzato ufficio stampa la cui funzione gli amministratori comunali riconoscono importante.**

Auguri di Buon Compleanno a Franco Battistelli
Quota... 74 il 18 novembre

Gli anni passano, ma tranquillo... dimostri solo quelli migliori



TEKNOFITNESS.it
NEGOZIO SPECIALIZZATO

500 MQ ESPOSIZIONE

BELLOCCHI DI FANO, VIA EINAUDI (VICINO TRONY)

Ti aspettiamo!

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE "Evelina Federici"
Fossombrone (PU)
Piazza Dante, 25

EMOTION SPOSI

Tutto per la Sposa,
Sposo e Cerimonia

Corso Giuseppe Garibaldi, 17
Fossombrone (PU) Tel. 0721 715078

AGRI-BERTI

TUTTO PER IL TUO ANIMALE, IL TUO GIARDINO, IL TUO ORTO... E TANTO ALTRO ANCORA!

Agri-Berti di Berti Pasquale
Via L. Da Vinci, 9/11
Loc. San Michele al Fiume
1040 Mondavio (Pu)
tel. 0721.979909
www.agriberti.com

SETTE TELECAMERE E PASSAGGI PEDONALI ILLUMINATI

FOSSOMBRONE Sette telecamere di controllo in altrettante isole ecologiche e due passaggi pedonali illuminati entro l'anno.

E' l'impegno assunto dal sindaco di Fossombrone Gabriele Bonci. Continue segnalazioni di rifiuti malamente abbandonati senza criterio a terra al di fuori dei cassonetti di quelle che un tempo erano chiamate isole ecologiche. Quali provvedimenti intende prendere il Comune? «Si tratta di un fenomeno avvilente - premette il sindaco - ogni appello al buon senso e alla correttezza nel rispetto di tutti sembra sia destinato al nulla. Non ci è rimasta che la soluzione delle telecamere di sorveglianza». Sono già entrate in azione? «Sì. Sono state installate in sette isole ecologiche. Comporteranno una spesa di 19 mila euro in due anni e già rappresentano un primo deterrente che in alcuni casi sta dando i primi effetti, come mi riferiscono gli addetti ai lavori, in particolare nella postazione dietro il cimitero del capoluogo». Come funzionano? «Stanno per essere calibrate in maniera adeguata a seconda della situazione. La ripresa scatta automaticamente quando si verifica un movimento. La ditta incaricata consegna periodicamente alla polizia locale le registrazioni dalle quali è possibile individuare chi commette le in-

frazioni e non rispetta le regole». Il loro funzionamento offre la massima garanzia? «Non sono in grado di scendere nei particolari tecnici certo è che in un luogo particolarmente trafficato bisogna apportare i necessari accorgimenti tecnici». I tempi tra la ripresa e l'esame dei filmati rispettano le regole dettate la garante della privacy? «Anche questo è un



aspetto sul quale al momento non sono in grado di dare una risposta». Per quanto riguarda i passaggi pedonali illuminati quando saranno installati e dove? «Se non ci saranno problemi particolari entro l'anno lungo la vecchia Flaminia all'altezza del bocciodromo e altri impianti sportivi, il secondo sempre lungo la stessa strada ma nei pressi del distributore IP.

Contiamo di installarne in seguito altri due all'altezza della pizzeria da Gigi e nella curva detta di Wilson. Vedremo». Come funzioneranno? «A comando. Il pedone che vuole attraversare pigia un pulsante. I led illuminano il passaggio mentre un livello più tenue di luce è sempre assicurato». L'intento è quello di garantire massima sicurezza ai pedoni che di notte attraversano la Flaminia che divide in due la cittadina metaurens. Caratteristica questa che ha sempre comportato problemi».

LEGA FOSSOMBRONE: IL CENTRO STORICO E' ABBANDONATO

Cambio al vertice per la Lega di Fossombrone, al posto di Yuri Pandolfi arriva Elisabetta Argenton come nuova Coordinatrice della sezione locale. L'Argenton si è subito messa al lavoro cercando di ampliare il numero di tessere attraverso il coinvolgimento di tutti coloro che credono e crederanno nei progetti che la sezione locale porterà avanti, partecipando alle riunioni del Direttivo provinciale, dove cercherà di trattare i problemi della città e del territorio. Il primo messaggio della sezione è riferito al centro storico di Fossombrone: "nonostante le



promesse fatte in campagna elettorale l'amministrazione grillina ha disatteso tutte le aspettative. Da anni, con le amministrazioni di sinistra prima, e con quella Pentastellata ora, la zona del centro storico, con i suoi vicoli e angoli caratteristici, è completamente abbandonata al degrado e all'incuria". La Coordinatrice rende noto che vane sono state le segnalazioni dei residenti all'amministrazione comunale sui seguenti problemi: - corso e vicoli sporchi di immondizia e degli escrementi di animali;

- dissesto della storica pavimentazione in porfido e delle strade in generale;
- illuminazione scarsa o inesistente;
- assenza totale di regolamentazione dei parcheggi e abuso dei permessi;
- mancanza di sicurezza dovuta all'assenza delle forze dell'ordine con il conseguente proliferare di spaccio, vandalismo e furti. La Lega Fossombrone si pone, quindi, quale interlocutore deciso a difesa dei diritti dei cittadini. E' ora di rompere con i vecchi schemi e di guardare avanti. Speriamo, che la cittadinanza faccia proprio il nostro messaggio e ci aiuti ad allargare questa "nuova famiglia".

Legga Nord Fossombrone

PARAFARMACIA
BIG FARMA
DOTT.SSA FRANCESCA PACI

FARMACI SENZA OBBLIGO DI RICETTA
DERMOCOSMESI
IGIENE
ANALISI DEL SANGUE
(COLESTEROLO, GLICEMIA, TRIGLICERIDI)
ARTICOLI PER INFANZIA
OMEOPATIA
VETERINARIA
SANITARIA
APPARECCHI DA NOLEGGIO
SCARPE SANITARIE
PRODOTTI PER INCONTINENZA

FOSSOMBRONE (PU)
VIA SOLLECITI N. 7
TEL./FAX 0721-1701208
CELL. 349 5745576
P.I. 02384260416

PRODOTTI COSMETICI EUPHYDRA E RILASTIL SUPERSCONTATI,
OFFERTE DELL' 1+1 SU TUTTO IL MAKE UP
SCONTO DEL 30% SUI PRODOTTI DELL'INCONTINENZA

TZONE STORE Calzazzo di Fossombrone
ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI Zona Ind. Tel. 0721-72.81.45

Blauer
PEUTEREY
RefriqWear
Dixie

PYBEX
LIU-JO
TWIN-SET
PINKO
COLMAR

-20% **-30%**

RIAPERTURA 27-10
Taglie forti uomo e donna
aperto anche la Domenica pomeriggio

SIVIGLIA
GUESS
EA7

**Test e consulenze
Gratuiti!**



info@audiofonitalia.it

AUDIOFON
ITALIA

udire bene



Novità!
apparecchi acustici ricaricabili
(24 h di autonomia)

Centro di PESARO - Via N. Bixio, 26 Tel. 0721-35329
Recapiti di assistenza provincia di Pesaro

URBINO -(Studio Audiofon) -Via G. Mazzini, 52 - Tel. 0721-35329
FANO-OTTICA SARTORI - P.zza Costanzi, 22 - Tel. 0721-805233
FOSSOMBRONE-OTTICA FILERI - Via G.Oberdan , 2 - Tel. 0721 741416
MACERATA FELTRIA-e/o TERME Via G.Antimi, 18 - Tel. 0541-784178
MAROTTA-EXTRA OTTICA Via Litoranea, 43 - Tel. 0721-967319
MONDAVIO-OTTICA SARTORI Via S.Francesco, 83 - Tel. 0721-977201
GABICCE M-OTTICA PRIMAVERA Via C.Battisti, 111 - Tel. 0541-954811
CARPEGNA-OTTICA DEL CONCA Via Amaducci, 6 B - Tel. 0722-77409
LUCREZIA-OTTICA SARTORI Via Flaminia, 229 - Tel. 0721-899766

IL MALE MINORE

L'INTERVENTO: Molte le prese di posizione in merito alla sanità di casa no-stra da parte del Forum Beni Comuni, Sindacati, altri ecc... e devo concludere che siamo in un momento di ESTREMO STALLO, NON SI FA UN PASSO AVANTI!! Inutile dire che tutte le critiche rivolte a Ceriscioli e soci sono giuste, pertinenti e legittime ma a mio parere si sta GIRANDO A VUOTO.

Giusto chiedere la riabilitazione degli ospedali di comunità (Fossombrone, Cagli e Sassocorvaro) un buon punto di primo intervento PPI, i famosi 20 posti di lungodegenza, (promessa mai mantenuta) giusto chiedere conto del discutibilissimo atteggiamento del vertice regionale verso la costruzione dell'ospedale unico, sulla sua convenienza e sul sospetto dell'appalto mirato ad una sola azienda,

Giusto chiedere conto del perché non si assuma personale sanitario pubblico e perché si scelgano altre strade e anche qui è d'uopo dimostrare l'adeguatezza dell'operazione. Sostenere che i sindaci debbano farsi garanti della sanità pubblica è ugualmente giusto è logico, MA QUESTO È IL PUNTO... il sindaco di Fossombrone come altri dei territori limitrofi da almeno due anni CHIEDE PERSISTENTEMENTE un ritorno di servizi indispensabili per il nostro povero ospedale MA VENGONO SEMPRE E REGOLARMENTE PRESI A PESCI IN FACCIA!! SI POSSONO AVERE TUTTE LE RAGIONI DEL MONDO, ma ormai è ampiamente dimostrato che queste LEGITTIME richieste rimbalzano nel muro di gomma costruito dai vertici regionali, sordi

a qualsiasi RICHIESTA DI MUTUO SOCCORSO SANITARIO. ALLORA CONTINUARE A CHIEDERE GIÀ SAPENDO DI NON OTTENERE diventa appunto inutile e se non si è persa LA MADRE DI TUTTE LE PRIORITÀ E CIOÈ I SERVIZI AI CITTADINI BISOGNOSI, DIAGNOSTICA IN PRIMA FILA, DOBBIAMO (e sottolineo dobbiamo) prendere in considerazione una possibile via alternativa... LA FONDAZIONE ART32 + COMUNI potrebbe risolvere grossi problemi RIDUCENDO LE LISTE D'ATTESA e dando dei servizi in tempo reale e quindi utile ai cittadini ed è questa l'urgenza di cui abbiamo bisogno. basta slogan politici e seghe mentali su un eventuale impadronimento del privato in ospedale, con i paletti evidenti a tutti, (attività sui macchinari compensativa e non sostitutiva) potranno svolgere solo determinati compiti.

Si chiede perché siano stati scelti loro e non altri ma a dire la verità meglio loro, visto che si sono comunque costruiti una buona reputazione, hanno la sede a un tiro di schioppo (Ponte degli Alberi) e si conoscono tutti per cui il riscontro è diretto. IL MALE MINORE secondo me e della maggior parte degli addetti ai lavori quali medici ospedalieri ed ambulatoriali è questo...CI SERVONO I SERVIZI SANITARI e continuare a parlare con i sordi sa più di escamotage elettorale che di una vera ricerca di soluzione dei problemi.

Saverio Bossi
Comitato Cittadino
Ripristino
Servizi Sanitari

CHI SI RICORDA DEL CANTASTORIE?

Rubrica a cura di Pierubaldo Bartolucci

I "pianeti della fortuna" inventati dal fiorenzuolano Pennaroli ... Di fiera in fiera il venditore apriva la sua gabbietta. Ne

usciva un pappagallino pronto a prendere con il piccolo becco ricurvo uno dei tanti variopinti foglietti da cui ci si aspettava un consiglio, una previsione felice e, perché no, un pizzico di fortuna.

Erano questi i pianeti della fortuna che dalla metà dell'Ottocento, e fino a mezzo secolo fa, cantastorie e venditori ambulanti offrivano nei mercati in cambio di una piccola offerta. Colorati, di circa 9x12 cm di formato, contenevano pronostici, numeri per il gioco del lotto e una piccola vignetta. Ma a caratterizzarli più di ogni altra cosa era il fatto che ce ne fosse uno per ogni categoria di acquirente: dall'uomo alla donna, dal bambino alla bambina, dal vedovo all'ammogliato e così via fino a coprire le varie età della vita e le varie condizioni civili. Sembra che il primo a stamparli sia stato a Fiorenzuola d'Arda il tipografo Giuseppe Pennaroli. A questi seguirono poco dopo quelli di Foligno, città dove i pianeti della fortuna venivano stampati e diffusi al resto d'Italia dalla tipografia Campi. Nelle campagne, nei giorni di mercato o di sagra, suonatori d'organetto, cantastorie o silenziosamente un girovago che

recava un pappagallino nella gabbia di legno, offrivano dietro compenso di qualche moneta i variopinti "pianeti

della fortuna". Questi foglietti dal formato di 9 cm. per 12 circa, illustrati da una rozza vignetta, contenevano dei pronostici per il futuro a cui seguivano in calce alcuni numeri da giocare al lotto. I pianeti parlavano il linguaggio che era lo specchio della mentalità del tempo.



Comunicavano traducendo le aspettative della gente comune. Questi "foglietti" hanno rappresentato una sorta di fata morgana, la vita "altra" cui le classi subalterne hanno sempre aspirato.

Il successo del Pennaroli spinse altre tipografie che operarono nelle varie città italiane a seguire le sue orme. Così, via via apparvero i pianeti dell'editore Salani a Firenze e molti altri. Le vignette stampate sui piccoli fogli multicolori furono realizzate in silografia: un tipo di incisione in cui la matrice era il legno.

Affittasi appartamento mq 115
costituito da cucina, soggiorno,
3 camere, 2 bagni, 2 terrazzini,
riscaldamento autonomo
sito in Fossombrone (PU)
Via Donati n.10 € 400 mese
tel.0744 426890
cell 335 7537377

Drink Cup

**LABORATORIO ANALISI
ACCREDITATE**

**Sant'Anna del Furlo
Fossombrone**

- Acque potabili
- Acque di condominio
- Piscine
- Acque Reflue
- Pozzi
- Tamponi microbiologici

tel: 3486703161
e-mail: laboratorio@drink-cup.it

Preventivo gratuito

Vi aspettiamo in un ambiente completamente rinnovato



otello

Tutto assolutamente goloso
Colazioni, aperitivi,
torte per ogni occasione,
dolci da forno e pasticceria!

Corso Garibaldi, 62 - Fossombrone Tel. 0721.714802

Salus
Sanitaria - Ortopedia
Convenzioni ASUR e INAIL
PODOLOGO e
TECNICO ORTOPEDICO
su appuntamento
Urbania via Mazzini n° 27 Tel. 0722 318733

puntometal FORNIT **FOREDIL**
 RIVENDITORE DI ZONA:

FOSSOMBRONE (PU) Via Oberdan, 59 - Tel 0721.714446

“A SPASS TI VIGLE” DI MONTEMONTANARO, IL SUCCESSO CONTINUA

MONTEFELCINO Si è svolta domenica 4 novembre la prima delle due giornate di Montemontanaro dedicate alla XIV edizione della bella

curiosi e di appassionati del settore ha riscosso anche quest'anno il museo di "Dodo", collocato nell'ex-scuola elementare del paese e dedicato ai



iniziativa chiamata "A spass ti vigle". Nonostante il tempo piovigginoso e incerto, anche questa volta la simpatica iniziativa può dirsi ben riuscita. I punti ristoro erano gremiti, i cibi davvero buoni e le mostre ben visitate. L'esperta trucca-bimbi e gli artisti di strada hanno allietato bambini e adulti, così come i complessini musicali sparsi qua e là lungo le piazzette dell'antico castello. Un buon successo di visistatori, di

mestieri ambulanti, cioè le bici dei vari artigiani (barbiere, arrotino ecc..) appositamente attrezzate per spostarsi nelle campagne e nei paesi, ai giochi di una volta, alle case contadine e all'ultima guerra mondiale. Ben riuscita è stata anche la visita guidata alla chiesa di S. Marco, inserita per la prima volta nell'ambito della bella iniziativa di "A spass ti vigle", in modo da far conoscere i tesori che vi sono

ospitati. Particolarmente importante la grande e bella pala d'altare centinata, opera del famoso pittore forsemprenese Francesco Guerrieri (1588-1657) con Madonna in trono col Bambino e angeli e nel registro inferiore i santi Francesco, Marco, Biagio e Lorenzo, realizzato verso il 1650. Nel 1975, dietro questo bel quadro dell'altare maggiore, fu scoperto il precedente altare con le immagini di un prezioso affresco cinquecentesco. Al centro in basso la Madonna in trono col Bambino circondata da santi e nell'intradosso S. Pietro e S. Paolo. Più in alto dentro un ovale i beati che vedono il volto del Signore, immagine molto rara, più i volti di altri vescovi e santi non ancora adeguatamente studiati e identificati. Non è sfuggito all'attenzione dei numerosi visitatori il tabernacolo in pietra, sicuramente proveniente dalla diruta chiesa di S. Giorgio, molto più antica di

quella di S. Marco, finalmente lavorato in stile rinascimentale e di manifattura fiorentina. Esistono infatti varie versioni, del tutto simili, anche per contenere gli olii sacri, realizzati dalla stessa bottega, quella di Domenico Rosselli, attivo a Fossombrone dove morì nel 1497 o 98, e anzi uno di questi, a Sorbolongo, riporta le iniziali "DO" e "FI", cioè Domenico Fiorentino, e la data 1485. I visitatori hanno poi potuto apprezzare anche la mensa a cassone dell'altare e il tabernacolo settecenteschi, entrambi in marmi policromi opera dei famosi scarpellini di Sant'Ippolito. Hanno spiegato le opere della chiesa Vincenzo Giulietti e Renzo Savelli. Domenica si replica. **Per domenica 11 novembre, sperando sempre nel bel tempo, è prevista la seconda parte dell'edizione 2018 dei "A spass ti vigle" e tutte le strutture saranno aperte e funzionanti.**

MONTEMONTANARO (Montefelcino)
11 novembre - dalle 9 alle 23 XIV edizione
SAPORI E COLORI D'AUTUNNO
Musica Spettacoli - Mercatino prodotti tipici - Pedalata MTB
A spass sal somar - Mostra Micologica
Locande - Mostra Fotografica e tanto altro ancora
dalle ore 15 apertura chiesa di San Marco
ospite la "Madonna del Domo"
di Castesantangelo sul Nera (zona terremotata)

PRENDITI CURA DI TE!
TRATTAMENTO VISO VANITAS



Trattamento viso "VANITAS": un rituale anti-stress e anti-tempo

Ambra Platino e Perla bianca sono le sostanze preziose utilizzate in questo trattamento.
Ambra: combatte la produzione di radicali liberi
Platino: favorisce la produzione di collagene, fondamentale per mantenere la pelle giovane e dona un effetto tensore
Perla bianca: alleato vincente contro lo stress ossidativo, protegge la pelle dalle aggressioni degli agenti esterni.

PRENOTA IL TUO TRATTAMENTO!
TEL . 0721 740777 - F(FACEBOOK) - I(INSTAGRAM)
FOSSOMBRONE - VIA 8 MARZO, 62

vivere fano **PUBBLI CELLI**
 IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO **Luigi 342/934 3829**
www.viverefano.com
Vuoi ricevere le notizie di Fano e dintorni in tempo reale?
 Salva il numero e manda un messaggio **350.5641864**
  

IL MENESTRELLO lo trovi a FOSSOMBRONE: Edicola FERRI-MUZ-ZARELLI Piazza Dante; EDICOLE Viale Oberdan, Tabaccheria del Corso; Tabaccheria Filippetti; Tabaccheria Panunzi; GT Color; Latteria Francesco; MONTEFELCINO: Edicola Via Borgo 1; Edicola Ponte degli Alberi; ISOLA DEL PIANO: Negozio Sigma; COLLI AL METAURO: Negozio SIAL Via dei Pioppi; Tavernelle di SERRUNGARINA; Edicola MERLINO via Flaminia 210; CALCINELLI DI SALTARA; Edicola cantarini Riccardo via Flaminia sn; VILLANOVA DI MONTEMAGGIORE Edicola SMOKE NET via Ponte Metauro 38; TERRE ROVERESCHE: BARCHI Bar della fermata autocorriere; ORCIANO Edicola Tabacchi al 104 via Corso Matteotti 104 e Bar fermata Autocorriere; MONDAVIO Bar fermata Autocorriere SANT'IPPOLITO: Edicola Bar Only Snack via Raffaello 90. FANO: Edicola FANOCENTER; Ondedei Raffaella Centro Commerciale; Edicola CUCCURANO; Edicola ROSCIANO; Edicola Bellocchi; CARTOCETO: Edicola di LUCREZIA vicino COOP

Urbania derbyssimo

Il Fossombrone ha rinviato l'appuntamento con il ritorno alla vittoria casalinga. Partita durissima come da aspettative della vigilia contro il Porto d'Ascoli, cui il giovane fischietto anconetano Eremi-taggio ha concesso tantissimo, leggasi solo due cartellini gialli nell'arco dei novanta minuti, pur in un mare di falli.

A farne le spese più degli altri è stato capitano Cecchini, uscito per una distorsione alla caviglia a metà ripresa causata da una entrata fallosa da tergo del suo marcatore, a sessanta metri dalla porta. La gara si era messa bene. Proprio William Cecchini aveva portato in vantaggio il Fossombrone dopo appena cinque minuti, al culmine di un'azione scoppettante. Ed il goal era soltanto il preludio ad una mezz'ora in cui i ragazzi di Fulgini hanno fatto vedere il meglio del loro repertorio, vale a dire un calcio arioso fatto di azioni in percussione. Qui è stato l'errore del Fossombrone, ossia di non avere saputo chiudere la gara. Da parte sua, il Porto d'Ascoli ha atteso il passare della tempesta per poi cominciare a farsi sotto fino a raggiungere la rete del pari al quarantesimo del primo tempo. Gran battaglia nella ripresa, con rapidi capovolgimenti di fronte. Il Fossombrone ha tentato in tutti i modi di far sua l'intera posta, anche se da parte sua il Porto d'Ascoli è andato vicino alla rete del vantaggio in

un paio di occasioni. Alla resa dei conti, nonostante numerose occasioni da rete fallite, i nostri ragazzi non riuscivano più a portarsi in vantaggio, per cui l'incontro terminava uno ad uno. C'è rammarico, tuttavia è un pari che mantiene il Fossombrone nei quartieri nobili della classifica, proprio quando all'orizzonte si staglia minaccioso, domenica, il derby di Urbania, che per sua natura è una partita che sfugge ad ogni pronostico. Sarà come sempre battaglia, ma la maniera con cui i ragazzi stanno affrontando questo scorcio di campionato fa ben sperare.

Francesco Tramontana

La Ricetta: Crostini all'uovo

4 uova, 4 fette di pane casereccio, 4 fette di prosciutto cotto, 4 sottilette, sale, pepe e olio
Mettete il pane a grigliare, nel frattempo scaldate l'olio in una padella e rompetevi le uova tenendole distanziate e senza rompere il tuorlo, salate e pepate, fate cuocere, adagiate su ognuna una fetta di prosciutto e una sottiletta, trasferite sulle fette di pane e servite.



Corriere Adriatico
VALMETAURO



BARTOLI BASKET SECONDO POSTO

Bartoli 70 - Matelica 68
Altro finale al cardiopalma per i biancoverdi che hanno superato anche l'agguerrita Matelica con la quinta vittoria consecutiva.

Senza Beligni infortunato, Giordani ha rimandato in campo De Angelis, fermo da 1 mese per una microfrattura alla mano. Diversi 'acciaccati' tra i padroni di casa ma si è tenuto duro perché la posta in campo era alta e tutti hanno voluto dare il proprio contributo.

La Vigor ha messo subito in chiaro di non essere venuta a Fossombrone a fare una passeggiata e ha aperto con un mini-parziale di 6-0. La Bartoli ha risposto con un contro parziale di 8-0 che è valso il primo sorpasso. La tripla di Federici,

reattivo in difesa e pronto a pungere in attacco, regalava il +6. Nel secondo periodo Diouf e Ravaoli hanno allungato a +10 (24-14).

Tanti liberi sbagliati dai (13/24 al termine), Mbaye ha alzato il ritmo nel pitturato, De Angelis litigato col ferro (0/4 da due, 2/9 da 3, 3/6 liberi) hanno permesso agli osapiti di dimezzare il divario all'intervallo (36-31).

Dopo la sosta lunga Federici, Cicconi si sono distinti. Federico Savelli in transizione (68-66 con 1'26" da giocare). Ravaoli e soci hanno regalato l'ennesima gioia stagionale ed il secondo posto in coabitazione con Chieti e Lanciano **prossimo avversario domenica sempre in casa della Bartoli.**

Sanitaria Ortopedia

Salus
Medical

FOSSOMBRONE

Viale Oberdan, 6

Convenzionata  e **INAIL**

Professionalità e cortesia al vostro servizio

**Ricevono, su appuntamento,
Tecnico Ortopedico e Podologo
0721.929507**



PUBBLI CELLI
CONCESSIONARIA
DI PUBBLICITÀ
Via del Trebbio, 14 - 61043 CAGLI (PU)
tel. 337.645768 - 342.9343829
email: celliugi@gmail.com